

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

**RELAZIONI ILLUSTRATIVE
DEGLI
AMMINISTRATORI**

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL 27/28 APRILE 2010**

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI
AMMINISTRATORI

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 *ter* del codice civile.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL 27/28 APRILE 2010

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
Sede Legale : Milano, Via Bianca di Savoia 12
Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 07012130584
Capitale sociale Euro 67.451.756,32 i.v.

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti.

Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2357 e 2357 ter del codice civile.

Signori Azionisti,

l'Assemblea del 29 aprile 2009 aveva autorizzato, con scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009, l'acquisto di azioni proprie fino al limite – tenuto conto delle azioni già detenute, direttamente o indirettamente tramite controllate, dalla società – del 10% del capitale sociale, rappresentato da n. 25.942.983 azioni ordinarie.

In particolare tenuto conto delle complessive n. 20.097.587 azioni (7,74% del capitale sociale) già in portafoglio alla data dell'Assemblea (di cui n. 15.580.101 detenute direttamente e n. 4.517.486 tramite la controllata Mondadori International) l'autorizzazione ha attribuito la facoltà di acquistare fino a ulteriori massime n. 5.845.396 azioni proprie.

Il prezzo unitario di acquisto era stato fissato a un importo non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello dell'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello dell'operazione di acquisto, aumentato del 10%.

L'Assemblea del 29 aprile 2009 aveva inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione a disporre delle azioni proprie acquistate o comunque in portafoglio alla società sulla base di un prezzo o valore unitario delle azioni oggetto di disposizione non inferiore all'80% del prezzo di riferimento del titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

Successivamente alla delibera del 29 aprile 2009 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha acquistato sul mercato telematico azionario complessive n. 2.270.000 azioni proprie.

Conseguentemente alla data della presente relazione, le azioni proprie complessivamente detenute, direttamente o indirettamente, risultano pari a n. 22.367.587 (8,62% del capitale), di cui n. 17.850.101 direttamente in portafoglio ad Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e n. 4.517.486 possedute dalla controllata Mondadori International S.A.

Essendo in scadenza l'autorizzazione deliberata dall'Assemblea del 29 aprile 2009, Vi proponiamo di rinnovare, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e comunque per un periodo massimo di 18 mesi dalla delibera assembleare, l'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie e a disporre delle azioni proprie acquistate, secondo le modalità che seguono:

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

Le motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie trovano fondamento nell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di:

- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico per la società, di un'opportunità di investimento anche in relazione alla liquidità disponibile;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della società;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla società, da società controllate o da terzi;
- disporre delle azioni proprie a fronte dell'esercizio delle opzioni per l'acquisto delle azioni stesse assegnate ai destinatari dei Piani di Stock Option istituiti dall'Assemblea degli Azionisti.

Informazioni sui Piani di Stock Option

L'Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. del 29 aprile 2009, a seguito della scadenza del precedente Piano riferito al triennio 2006-2007-

2008, ha approvato l'istituzione, per la durata di tre anni a decorrere dal 2009, di un Piano di Stock Option sulle azioni proprie della società (il "Piano") destinato a dirigenti della società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della società e delle società controllate; giornalisti dipendenti della società e delle controllate con qualifica di direttore e condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgano la loro funzione a favore della società.

L'Assemblea ha affidato al Consiglio di Amministrazione, che agisce con il supporto consultivo e propositivo del Comitato per la Remunerazione, l'incarico di gestione del Piano, attribuendo al Consiglio i più ampi poteri per l'individuazione dei partecipanti, per la fissazione degli obiettivi di performance, per l'attribuzione dei diritti di opzione e per la realizzazione del Piano in tutti i suoi aspetti; l'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione l'incarico di definire il regolamento per l'attuazione del Piano di Stock Option.

Il regolamento approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, dal Consiglio in particolare prevede, per ogni anno di durata del Piano, l'assegnazione ai destinatari di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Mondadori S.p.A. nel rapporto di un'azione, godimento regolare, per ogni opzione esercitata, ad un prezzo non inferiore alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

L'esercizio delle opzioni è consentito esclusivamente, in un'unica soluzione, nell'ambito di periodi di esercizio successivi alla decorrenza di periodi di maturazione "*vesting periods*" di 36 mesi dalle date di attribuzione delle opzioni.

Il regolamento prevede inoltre che il Consiglio individui le condizioni di esercizio delle opzioni assegnate ai destinatari con riferimento a parametri di *performance* di natura economica e/o finanziaria su base annuale; l'avveramento delle condizioni di esercizio sarà verificato dal Consiglio, per ciascun anno di durata del Piano, entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio ha individuato quali condizioni di esercizio delle opzioni il raggiungimento di obiettivi di *performance* riferiti al ROE ed al il Free-cash flow.

Si precisa infine che non è prevista la concessione di prestiti od altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3 codice civile.

Informazioni dettagliate sul Piano di Stock Option sono state fornite ai sensi dell'art. 84 bis del Regolamento Consob n. 11971/1999.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione.

L'autorizzazione si riferisce all'acquisto di un numero massimo di azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 0,26 fino al raggiungimento – anche in considerazione dell'ampliamento dei quantitativi di azioni proprie acquistabili introdotto dalla normativa di riferimento - del 15% del capitale sociale, tenuto conto delle azioni già in portafoglio alla società alla data della delibera assembleare e delle azioni detenute da società controllate.

In particolare, tenuto conto che il 15% del capitale sociale è rappresentato da n. 38.914.474 azioni, che la società già detiene direttamente (alla data della presente relazione) n. 17.850.101 azioni proprie e che la controllata Mondadori International S.A. detiene ulteriori n. 4.517.486 azioni Mondadori, il numero massimo di azioni acquistabili è pari a n. 16.546.887.

Tale numero massimo deve essere eventualmente ridefinito in relazione al numero di azioni proprie che la società, in esecuzione della precedente autorizzazione del 29 aprile 2009, dovesse eventualmente acquistare e/o vendere tra la data della presente relazione e la data della relativa delibera assembleare, nonché al numero di azioni che, nel medesimo periodo, dovesse essere eventualmente acquistato da società controllate.

3. Ogni utile informazione ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'articolo 2357, comma 3, del codice civile.

In relazione a quanto precisato al precedente punto 2 il numero massimo di azioni acquistabili in base all'autorizzazione assembleare proposta si riferisce al limite del 15% del capitale sociale. Conseguentemente non eccede, in conformità alle disposizioni dell'articolo 2357, comma 3, del cod. civ. quale recentemente riformulate con D.L. 10 febbraio 2009 convertito dalla legge 9 aprile 2009 n.33, la quinta parte del capitale sociale, tenuto anche conto delle azioni già in portafoglio o comunque acquistabili dalla società in esecuzione della precedente autorizzazione assembleare del 29 aprile 2009 e delle azioni possedute da società controllate da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta.

La durata dell'autorizzazione all'acquisto è richiesta fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e comunque per un periodo non superiore ai 18 mesi successivi alla data della relativa delibera dell'Assemblea ordinaria, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie è richiesta senza limiti temporali.

5. Il corrispettivo minimo e il corrispettivo massimo.

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto viene determinato sulla base dei medesimi criteri oggettivi di cui alla precedente autorizzazione e quindi per un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente a quello in cui verrà effettuata l'operazione di acquisto, aumentato del 10%.

In relazione al disposto dell'art. 2357, comma 1 cod. civ. gli acquisti verranno comunque effettuati nei limiti della riserva disponibile "sovrapprezzo azioni" risultante dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti saranno effettuati.

Gli acquisti verranno effettuati, ai sensi dell'art. 144 bis comma 1 lettera b) del Regolamento Consob n.11971/1999, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acqui-

sto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, nonché in osservanza di ogni altra norma applicabile.

In particolare gli acquisti verranno effettuati in conformità alle condizioni regolate dall'art. 5 del Regolamento (CE) 2273/2003 in termini di prezzi di acquisto e di volumi giornalieri.

Gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate potranno avvenire sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della società, fermo restando che il prezzo o il valore unitario attribuito alle stesse non dovrà essere inferiore all'80% del prezzo di riferimento del titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione.

E' inoltre richiesta l'autorizzazione a disporre delle azioni proprie a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla società o da terzi a un prezzo corrispondente al relativo prezzo di esercizio o di conversione.

Relativamente alle modalità di disposizione delle azioni proprie a fronte dell'esercizio di opzioni assegnate ai beneficiari dei Piani di Stock Option il prezzo corrisponderà ai relativi prezzi di esercizio delle opzioni.

Proposte di delibere:

Signori Azionisti,

se concordate con le nostre proposte Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

*"l'Assemblea ordinaria di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.,
vista la relazione del Consiglio di Amministrazione
delibera*

1. *di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, ad un corrispettivo unitario minimo non inferiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente l'operazione di acquisto, diminuito del 20%, e massimo non superiore al prezzo ufficiale di Borsa del giorno precedente l'operazione di acquisto aumentato del 10%, di un numero massimo di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,26 fino al limite – tenuto conto delle azioni proprie già in portafoglio alla società e delle azioni della società possedute da società controllate – del 15 % del capitale sociale. La definizione dei volumi e dei prezzi unitari di acquisto dovrà comunque avvenire secondo le condizioni regolate dall'art. 5 del Regolamento (CE) 2273/2003.*

La durata della presente autorizzazione è stabilita fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e comunque per un periodo non superiore a 18 mesi dalla data della presente deliberazione;

2. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di delegati, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni sopra esposte, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della società, secondo le modalità consentite dalla vigente normativa e così, ai sensi dell'art. 144 bis comma 1 lettera b) del regolamento Consob n. 11971/1999, sui mercati regolamentati secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;*
3. *di costituire quale riserva indisponibile ai sensi dell'art. 2357 ter, ultimo comma Cod. Civ., parte della riserva sovrapprezzo azioni per importo corrispondente agli acquisti effettuati;*
4. *di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter Cod. Civ., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera*

o comunque in portafoglio alla società, sia mediante alienazione delle stesse sui mercati regolamentati o secondo le ulteriori modalità di negoziazione previste dalla normativa applicabile, sia quale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della società, sia a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, relativi a strumenti finanziari emessi dalla società o da terzi, attribuendo agli stessi amministratori la facoltà di stabilire di volta in volta, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, termini, modalità e condizioni che riterranno più opportuni. Il prezzo o il valore unitario attribuito alle azioni oggetto di disposizione non dovrà essere inferiore all'80% del prezzo di riferimento del titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, ovvero, relativamente agli atti di disposizione a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, relativi a strumenti finanziari emessi dalla società o da terzi, dovrà corrispondere al relativo prezzo di esercizio o di conversione. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali;

5. *di autorizzare il consiglio di amministrazione, e per esso il Presidente e l'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro ed anche a mezzo di delegati, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter del Cod. Civ., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque già in portafoglio della Società, a fronte dell'esercizio di opzioni per l'acquisto delle azioni stesse assegnate o da assegnare ai destinatari dei Piani di Stock Option istituiti dall'assemblea degli azionisti, a prezzi corrispondenti ai prezzi di esercizio delle opzioni stabiliti con le modalità di cui ai relativi regolamenti.*

L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali.

23 marzo 2010

Arnoldo Mondadori Editore SpA
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Marina Berlusconi)



ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI
AMMINISTRATORI**

Proposta motivata del collegio sindacale relativa al conferimento per gli esercizi 2010-2018, dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DEL 27/28 APRILE 2010

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
Sede Legale : Milano, Via Bianca di Savoia 12
Registro Imprese di Milano e Codice fiscale 07012130584
Capitale sociale Euro 67.451756,32 i.v.

Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Proposta motivata del collegio sindacale relativa al conferimento, per gli esercizi 2010 – 2018, dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato.

Signori Azionisti,

con l'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e le relative emissioni delle relazioni della società di revisione, viene a scadere la proroga a Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2007/2008/2009 della durata dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato deliberata, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303, dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in data 23 aprile 2007.

Reconta Ernst & Young S.p.A. ha esercitato l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato anche per i precedenti trienni 2001/2003 e 2004/2006.

L'incarico conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. non risulta ulteriormente rinnovabile per effetto dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 (attualmente art. 159, comma 4, D. Lgs. 58/1998), che prevede che l'incarico di revisione ha la durata di nove esercizi per le società di revisione

e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico.

In considerazione della sussistenza delle condizioni sopra illustrate, ed in conformità alla formulazione dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs 27 gennaio 2010 n. 39 (attualmente art. 159, comma 1, del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58) che prevede che l'incarico di revisione sia conferito dall'Assemblea su proposta motivata dell'organo di controllo, il collegio sindacale ha predisposto la proposta motivata di seguito riportata:

“PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.P.A. RELATIVA AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE DEI BILANCI PER GLI ESERCIZI 2010-2018 AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 1, D. LGS. 27 GENNAIO 2010 N. 39 (ATTUALMENTE ART. 159, COMMA 1, D. LGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58)

Premessa:

I riferimenti normativi indicati nella presente proposta fanno riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 “Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE.” (di seguito D. Lgs. 39/2010) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 23 marzo 2010. Sono indicati in parentesi i riferimenti normativi in vigore alla data della presente proposta che saranno modificati e/o abrogati a seguito dell'entrata in vigore del decreto.

Il Collegio Sindacale di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

premesso che

- con l'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e la relativa emissione della relazione della società di revisione, viene a scadere la proroga a Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2007/2008/2009 della durata dell'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato deliberato, ai sensi dell'art. 8, comma 7, del D. Lgs. 29 dicembre 2006 n. 303, dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in data 23 aprile 2007;
- Reconta Ernst & Young S.p.A. ha esercitato l'incarico di revisione contabile del bilancio di esercizio e consolidato anche per i precedenti trienni 2001/2003 e 2004/2006;
- L'incarico conferito a Reconta Ernst & Young S.p.A. non risulta ulteriormente rinnovabile per effetto dell'art. 17, comma 1, D. Lgs. 39/2010 (attualmente art. 159, comma 4, D. Lgs. 58/1998), che prevede che l'incarico di revisione ha la durata di nove esercizi per le società di revisione e non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano decorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione del precedente incarico;
- l'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 è chiamata, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 39/2010 (attualmente art. 159, comma 1, D. Lgs. 58/1998) a conferire, su proposta motivata del collegio sindacale, l'incarico di revisione a una società iscritta all'albo di cui all'art. 161 D. Lgs. 58/1998 e ad approvarne il relativo compenso;

considerate

le risultanze della procedura competitiva e le attività di valutazione tecnico-economica per la selezione della società di revisione cui conferire il nuovo incarico, poste in essere autonomamente dal collegio sindacale con l'ausilio di funzioni aziendali, tenuto conto dell'analisi comparativa e complessiva delle offerte pervenute, con particolare riferimento: (i) alle competenze ed alle specifiche esperienze di revisione nel settore di pertinenza; (ii) all'adeguatezza della struttura tecnica rispetto alle esigenze connesse alla dimensione ed alla complessità della Società e del Gruppo ad essa facente capo; (iii) alla indipendenza ed autonomia di giudizio rispetto alla Società e al Gruppo; (iv) alla coerenza dei corrispettivi richiesti in relazione ai tempi ed ai livelli di professionalità considerati;

rilevato

che, all'esito dell'esame di tali risultanze, è stata individuata quale migliore offerta quella della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., formalizzata quindi in data 22 febbraio 2010 e che sarà posta a disposizione dei Soci e del pubblico nei medesimi termini e modalità della presente proposta;

osservato che

- Deloitte & Touche S.p.A. risulta iscritta all'albo di cui all'art. 161 D. Lgs. 58/1998 e fa parte del network internazionale Deloitte;
- il piano di revisione illustrato nella suddetta proposta della Deloitte & Touche S.p.A., datata 22 febbraio 2010, avente per oggetto "Proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato" risulta adeguato e completo in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;

- la proposta citata contiene la descrizione della natura dell'incarico, l'indicazione delle attività e delle relative modalità di svolgimento con specifico riferimento, per gli esercizi 2010-2018:
 - (i) alla revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ed espressione, con apposita relazione, di un giudizio sul bilancio di esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e sul bilancio consolidato del Gruppo Arnoldo Mondadori Editore ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 (attualmente articoli 155 e 156 del D. Lgs. 58/1998) e comprendente attività di verifica della coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio di esercizio e con il bilancio consolidato come previsto dagli articoli 14, comma 2, del D. Lgs. 39/2010 (attualmente art. 156, comma 4 bis, lettera d), del D. Lgs. 58/1998) e 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 58/1998; (ii) alle attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili art. 14, comma 1, del D. Lgs. 39/2010 (attualmente art. 155, comma 1, lett. a, del D. Lgs. 58/1998); (iii) alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato;
- la stima delle ore effettuata da Deloitte & Touche S.p.A. per lo svolgimento della revisione dei bilanci e per le altre suddette connesse attività di revisione - pari complessivamente a n. 3.930 ore - e la ripartizione tra i livelli di professionalità impiegati risulta conforme all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico;
- i corrispettivi complessivi richiesti da Deloitte & Touche S.p.A. - pari a Euro 330.000, oltre alle spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, le spese accessorie relative alla tecnologia, al contributo di vigilanza previsto dalla Consob ed all'IVA (nonché soggetti ad adeguamento annuale pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita - base mese di aprile 2010 - decorrente dalla revisione dei bilanci e del

bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2011), il tutto come indicato nella suddetta proposta - risultano tali da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori, nonché l'indipendenza del revisore;

- le determinazioni dei corrispettivi per lo svolgimento degli incarichi oggetto della proposta sono state effettuate in conformità ai criteri generali fissati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e si basano sulla stima dei tempi di lavoro per ciascuna categoria professionale e sulle relative tariffe orarie;
- Deloitte & Touche S.p.A. risponde ai requisiti di indipendenza previsti dalla vigente normativa - allo stato, secondo le informazioni disponibili, non risultano situazioni di incompatibilità;
- il Socio responsabile dell'incarico è individuato nella persona della dott.ssa Patrizia Arienti, che ha maturato esperienze in incarichi di revisione contabile in società editoriali e operanti nel settore della distribuzione di libri;

propone

all'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
di:

1. conferire alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico, in relazione a ciascuno degli esercizi compresi nel periodo 2010-2018, di:
(i) revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato della Società, comportante anche attività di verifica della coerenza della relazione sulla gestione con i bilanci medesimi per gli effetti di quanto previsto dall'art. 14, comma 2, del D. Lgs. 39/2010 (attualmente art. 156, comma 4 bis, lett. d) del D. Lgs. n. 58/1998); (ii) verifica della regolare

tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili di cui all'art. 14, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 39/2010 (attualmente art. 155, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 58/1998);
(iii) revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato;

2. approvare il relativo compenso per la stessa società di revisione pari, in via complessiva, ad Euro 330.000 per ciascuno dei suddetti esercizi di cui:

Euro	201.000	revisione del bilancio Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.
Euro	2.500	verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali
Euro	36.000	revisione del bilancio consolidato del Gruppo Arnoldo Mondadori Editore
Euro	5.500	verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili
Euro	85.000	revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

Il tutto come da relativa sopra citata proposta formulata dalla stessa società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Milano, 23 marzo 2010”

Proposte di deliberazioni

Signori Azionisti,

se concordate con la proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale come sopra riportata Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

- *preso atto della proposta motivata espressa dal collegio sindacale, ai sensi dell'art. 13, comma 1, D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39;*
- *con riferimento ai termini e alle condizioni di cui all'allegata "Proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato" della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. del 22 febbraio 2010;*

delibera

1. *di conferire alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per i nove esercizi 2010/2018, ai sensi degli articoli 13, comma 1, e 17, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato e di svolgimento delle ulteriori attività di cui all'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;*
2. *di approvare i corrispettivi spettanti alla stessa Deloitte & Touche S.p.A. per ciascuno dei suddetti esercizi nella misura di complessivi Euro 245.000 di cui: Euro 201.000 per la revisione del bilancio di esercizio, Euro 5.500 per la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ed Euro 36.000 per la revisione del bilancio consolidato, oltre a Euro 2.500 per le verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;*
3. *di conferire a Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato del primo semestre di ciascuno dei suddetti esercizi 2010/2018;*
4. *di approvare il corrispettivo spettante alla stessa Deloitte & Touche S.p.A. per ciascuno dei suddetti esercizi nella misura di Euro 85.000 per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato.*

5. I corrispettivi di cui sopra - come da "Proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e della revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato" del 22 febbraio 2010 della società di revisione, allegata alla presente - saranno annualmente aggiornati, a decorrere dalla revisione dei bilanci e del bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2011, in funzione della variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base aprile 2010) e potranno essere soggetti ad integrazioni/variazioni al verificarsi di circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella medesima proposta.

Arnoldo Mondadori Editore SpA
per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Marina Berlusconi

23 marzo 2010



**PROPOSTA PER LA REVISIONE LEGALE
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DEL BILANCIO CONSOLIDATO
E DELLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA
DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO**

22 febbraio 2010

Spettabile
Consiglio di Amministrazione
ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.
Via Bianca di Savoia, 12
20122 MILANO MI

Alla cortese attenzione del Dott. Carlo Maria Vismara

Spettabile
Collegio Sindacale
ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Alla cortese attenzione del Prof. Ferdinando Superti Furga, Presidente

Egregi Signori,

facendo seguito alla Vostra gradita richiesta, siamo lieti di sottoporVi la nostra proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. (di seguito la "Società") e del bilancio consolidato del Gruppo Arnoldo Mondadori Editore ai sensi del Decreto Legislativo di recepimento della Direttiva 2006 / 43 / CE approvato dal Consiglio dei Ministri del 22 gennaio 2010 ("il Decreto"), nonché per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, secondo le modalità e le condizioni qui di seguito esposte.

La presente proposta fa riferimento alle disposizioni del Decreto, già firmato dal Presidente della Repubblica, ma non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, ed indica in parentesi i riferimenti normativi attualmente in vigore che saranno modificati in seguito all'emanazione del Decreto. Resta inteso che, qualora le nuove disposizioni non siano ancora entrate in vigore alla data della delibera dell'assemblea che conferirà l'incarico di revisione, i riferimenti normativi applicabili alla presente proposta sono l'art. 155 e seguenti del D. Lgs. 1998, n. 58.

La durata dell'incarico è di nove esercizi [2010 – 2018] ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto (attualmente art. 159 comma 4 del D.Lgs. 58/98).

1. NATURA DELL'INCARICO

L'incarico oggetto di questa proposta comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 14 comma 1 del Decreto (attualmente artt. 155 e 156 del D.Lgs. 58/98). In particolare:

- (a) esprimeremo un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato;
- (b) verificheremo nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

L'incarico comporterà anche la verifica della coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari limitatamente alle informazioni di cui all'art. 123-bis comma 1, lettere c), d), f), l), m) e a comma 2 lettera b) del D.Lgs. 58/98 con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato, come previsto dagli artt. 14, comma 2 del Decreto (attualmente art. 156 comma 4 bis del D.Lgs. 58/98) e 123-bis, comma 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Inoltre, svolgeremo la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato predisposto dalla Società ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Saranno inoltre effettuate le verifiche volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali (Modelli Unico, IRAP, Consolidato Nazionale e Mondiale, 770 Semplificato e 770 Ordinario) in base all'art. 1, comma 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

Revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

La revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato verrà da noi effettuata secondo le norme tecnico-deontologiche della revisione contabile generalmente osservate e comporterà i sondaggi delle procedure e delle registrazioni contabili e le altre procedure di verifica necessari nella fattispecie per consentirci di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e sul bilancio consolidato del Gruppo Arnoldo Mondadori Editore ai sensi dell'art. 14 del Decreto (attualmente art. 156 del D.Lgs. 58/98).

Non sono incluse in questa proposta le attività di revisione legale dei bilanci delle società controllate che, ai sensi dell'art. 165 del D. Lgs. n. 58/98, sono assoggettati a revisione contabile completa (essendo ricomprese nei parametri previsti dall'art. 151 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999) e saranno oggetto di autonomo conferimento di incarico da parte delle rispettive Assemblee. Ai fini della verifica della valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo, ci avvarremo, come specificato successivamente, delle risultanze delle suddette attività di revisione dei bilanci delle società controllate. Inoltre, effettueremo la verifica del procedimento di consolidamento.

Il nostro esame sarà condotto secondo i principi di revisione stabiliti dall'art. 11 del Decreto.

Il lavoro di revisione verrà pianificato e svolto in modo tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato non siano viziati da errori significativi, tali da alterare la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della Società e del Gruppo.

La revisione contabile comporterà, tra l'altro, l'esame a campione della documentazione giustificativa dei dati e dell'informativa di bilancio, nonché la valutazione dell'idoneità dei principi contabili applicati, della congruità dei principali valori stimati dagli Amministratori e la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato nel loro complesso.

I principali aspetti che verranno tenuti in considerazione nella predisposizione del piano generale di revisione e nella successiva esecuzione sono la conoscenza dell'impresa, la comprensione dei sistemi contabili e di controllo interno della stessa, la valutazione del rischio intrinseco e del rischio di controllo e l'identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, la natura, la tempistica e l'ampiezza delle procedure di revisione, nonché il coordinamento, la direzione, la supervisione e il riesame del lavoro.

Le verifiche documentali a campione, nelle aree significative per il lavoro di revisione, verranno determinate tenendo conto delle risultanze dell'esame delle attività di controllo in essere presso le società del Gruppo sui rischi specifici identificati. In particolare, tale esame sarà imperniato sui controlli in essere per mitigare i rischi che hanno un impatto diretto o indiretto sui bilanci e per assicurare la correttezza e la completezza della rilevazione contabile e della rappresentazione in bilancio degli eventi economici, patrimoniali e finanziari dell'impresa. Questa analisi non avrà tuttavia come obiettivo quello di mettere in evidenza tutte le eventuali carenze nei sistemi contabili e di controllo interno dell'impresa e, pertanto, le conclusioni raggiunte dalla società di revisione non dovranno essere interpretate come una valutazione dei sistemi contabili e di controllo interno aziendale nella loro globalità. La revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione è mirata a fornire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi. La revisione contabile è comunque soggetta a limitazioni intrinseche che influenzano la capacità del revisore di individuare errori significativi: tali limitazioni possono derivare da fattori quali l'utilizzo di verifiche a campione, le limitazioni intrinseche in qualunque sistema contabile e di controllo interno e la natura persuasiva piuttosto che conclusiva di molti elementi probativi. Qualora nel corso del nostro lavoro emergessero fatti ritenuti censurabili, informeremo senza indugio, come prescritto dell'art. 155, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la Consob ed il Collegio Sindacale.

L'espletamento dell'incarico presuppone la possibilità di accedere alle scritture contabili delle società del Gruppo e ad ogni altra informazione ritenuta utile per l'esecuzione del lavoro e di poter procedere ad accertamenti, ispezioni e controlli.

Nel corso del nostro lavoro di revisione, in base alla complessità o atipicità dei problemi riscontrati, potrà rendersi necessario impiegare consulenti esterni in materie specialistiche quali ad esempio quelle informatiche, legali o tributarie, naturalmente con impegno di riservatezza da parte loro.

Le nostre attività di revisione contabile relativamente al bilancio consolidato, al bilancio di esercizio della Capogruppo nonché di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno saranno svolte sui bilanci predisposti secondo gli International Financial Reporting Standards.

Verifica della coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio

La verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio e consolidato sarà svolta secondo quanto previsto dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

In conformità a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto (attualmente art. 155, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 58/98) effettueremo nel corso degli esercizi di riferimento della presente proposta la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, di norma trimestralmente, a meno che particolari circostanze non richiedano verifiche più frequenti. Tali verifiche periodiche saranno effettuate secondo le modalità indicate dalla Consob nella Comunicazione n. 99023932 del 29 marzo 1999.

A tali verifiche periodiche si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Tra di essi si segnalano i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo ed al relativo sistema dei controlli interni. Pertanto, non si può escludere che errori ed irregolarità, anche di entità significativa, possano non essere rilevati.

L'indicazione del lavoro previsto in ciascuna verifica trimestrale viene fornita nella successiva sezione "Modalità di svolgimento dell'incarico".

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

L'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato verrà svolto facendo riferimento al principio di revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali delle società quotate, raccomandato dalla Consob con la Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni e integrazioni che dovrebbero essere apportate al bilancio semestrale abbreviato stesso per renderlo conforme al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato differisce significativamente da quello di una revisione completa di un bilancio, che consiste nel fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile.

Una revisione contabile limitata come sopra definita può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti il bilancio semestrale abbreviato, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero potute emergere da una revisione completa. Pertanto, nella relazione che emetteremo a conclusione del nostro lavoro non esprimeremo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

La revisione limitata riguarderà esclusivamente i dati e le informazioni di natura contabile contenuti nella relazione finanziaria semestrale. Le informazioni sulla gestione ivi contenute verranno da noi sottoposte a verifica solo nei limiti necessari per accertarne la congruenza con il bilancio semestrale abbreviato.

Responsabilità e attestazioni degli Amministratori e della Direzione

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, del bilancio semestrale abbreviato e della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli Amministratori.

La responsabilità del revisore è invece quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità ai principi di revisione di cui al precedente paragrafo "Revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato".

L'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 prevede la nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale sarà responsabile per la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Pertanto, le lettere di attestazione che Vi chiederemo in conformità a quanto previsto dal Documento 580 dei principi di revisione di riferimento e secondo quanto indicato dal modello contenuto nel Documento di Ricerca Assirevi in materia dovranno essere sottoscritte, oltre che dai legali rappresentanti della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, anche dal dirigente sopra indicato nominato secondo la normativa di riferimento. Per quanto riguarda le evidenze documentali predisposte da Voi o dai Vostri consulenti a supporto della relazione predisposta dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto in accordo con le disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5), è necessario che le stesse, ed i loro aggiornamenti, ci siano rese disponibili in tempo utile per lo svolgimento del nostro lavoro. Resta inoltre inteso che non esprimeremo alcun giudizio sulla relazione predisposta dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs.58/98.

E' inoltre responsabilità degli Amministratori informare il revisore circa il verificarsi di eventi che possono influire sul bilancio durante il periodo che intercorre fra la data della relazione di revisione e la data di approvazione del bilancio stesso.

Data l'importanza che le informazioni e le attestazioni forniteci dagli Amministratori e dalla Direzione delle società del Gruppo hanno per il corretto svolgimento della revisione legale, resta inteso che la Vostra Società dovrà tenere indenni la nostra società ed il suo personale da eventuali danni che dovessero subire in conseguenza dei servizi professionali oggetto di questa proposta a seguito di false informazioni e attestazioni fornite dai Vostri Amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori in genere.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Metodologia della revisione contabile

Gli aspetti salienti che caratterizzano il procedimento di revisione contabile, conformemente a quanto previsto dai principi di revisione, sono la conoscenza dell'attività dell'impresa, il concetto di significatività nella revisione, la valutazione dei rischi e del sistema di controllo interno e l'acquisizione degli elementi probativi dell'attività di revisione.

L'approccio che verrà applicato nell'espletamento di questo incarico riflette la metodologia di Deloitte, basata sullo sviluppo di una strategia generale e di un piano dettagliato di revisione incentrato sulla valutazione dei rischi intrinseci e di controllo e sulla identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, nonché sull'esecuzione tempestiva ed efficiente del lavoro di revisione stesso.

Nell'insieme, il nostro piano di revisione è rivolto ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non sia viziato da errori significativi. Tale ragionevole sicurezza è raggiunta acquisendo sufficienti ed appropriati elementi probativi attraverso un'adeguata combinazione di procedure di conformità e di verifiche di validità. La scelta degli elementi probativi necessari nelle circostanze tiene conto di svariati fattori, tra cui la valutazione della natura e del grado di rischio intrinseco di errore del bilancio nel suo insieme e di singoli conti e classi di operazioni, la capacità dei sistemi contabili e di controllo interno di fronteggiare tali rischi di errori (rischio di controllo), la significatività della voce di bilancio o dell'operazione esaminata e i risultati delle altre procedure di revisione, nonché le fonti e l'affidabilità delle informazioni disponibili.

Desideriamo, comunque, sottolineare che il nostro intervento nel corso dell'intero lavoro verrà dettagliatamente ed attentamente pianificato per:

- informarVi con largo anticipo sulle fasi del lavoro di revisione che richiedono un'assistenza da parte del Vostro personale o un coordinamento delle operazioni di verifica;
- identificare nelle fasi di pianificazione del lavoro di revisione situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche e richiedere conseguenti approfondimenti;
- assegnare le priorità sia in termini di tempi che di risorse per l'esecuzione dei lavori di revisione delle aree di bilancio ritenute più significative.

A tal fine si segnala che il procedimento di revisione contabile di Deloitte si fonda su un largo utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, costituiti soprattutto da banche dati che consentono di effettuare analisi mirate delle varie problematiche.

Procedure di revisione del bilancio

Il nostro lavoro verrà organizzato in due fasi, *preliminare* e *finale*, rispettivamente prima e dopo la chiusura dell'esercizio.

La fase *preliminare* sarà prevalentemente dedicata alla pianificazione del lavoro di revisione, durante la quale verranno affrontati gli aspetti riguardanti:

- (a) la conoscenza dell'attività dell'impresa;
- (b) la comprensione del sistema contabile e dell'ambiente di controllo;
- (c) la valutazione del rischio intrinseco e del rischio di controllo;
- (d) la definizione del livello di significatività ai fini della revisione contabile;
- (e) lo sviluppo del piano di revisione sulla base delle considerazioni riguardanti la specifica valutazione del rischio intrinseco, del rischio di controllo e dei risultati attesi dalla esecuzione di procedure di conformità e di validità;

- (f) l'identificazione di aree contabili significative o particolarmente complesse, incluse quelle che implicano stime contabili discrezionali o sottendono l'esistenza di eventuali rapporti con "parti correlate", per le quali saranno previste specifiche procedure di revisione.

Durante questa fase si provvederà anche a definire modalità, ampiezza e tempistica di esecuzione delle procedure di conformità e di validità, nonché la collaborazione che ci si aspetta di ottenere dal personale della Vostra Società, la composizione del team di revisione ed il coinvolgimento di altri revisori e/o di consulenti esterni.

Altro aspetto di particolare rilievo della fase *preliminare* del lavoro di revisione riguarderà la definizione delle modalità e delle tempistiche di raccolta degli elementi probativi basati su conferme esterne, avvalendosi di statuite procedure di revisione. In particolare, verranno acquisiti elementi probativi per alcune poste specifiche di bilancio ed alcune informazioni attraverso:

1. la richiesta di informazioni ai Vostri legali sulle rivendicazioni e sulle cause in corso;
2. la verifica dell'esistenza delle partecipazioni e degli strumenti finanziari, anche derivati, secondo i criteri stabiliti dalle specifiche procedure di revisione;
3. la richiesta di altre conferme esterne (ad es. clienti, fornitori, istituti di credito, fiscalisti, ecc.).

Si provvederà, inoltre, a definire appropriati metodi per la selezione delle voci da esaminare attraverso campionamenti rappresentativi e non, al fine di raccogliere gli elementi probativi necessari allo svolgimento delle procedure di revisione.

Inoltre, a completamento della fase *preliminare* è prevista la partecipazione alle rilevazioni fisiche delle rimanenze di magazzino in occasione dell'inventario fisico in programma a fine anno o in altra data da Voi preventivamente comunicataci.

La fase *finale* sarà dedicata all'esecuzione del piano di revisione definito nella fase *preliminare*, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- (a) aggiornamento e completamento della attività di raccolta degli elementi probativi, con riferimento sia alle procedure di conformità, sia a quelle di validità, con particolare riferimento all'esame delle risposte ottenute mediante conferme esterne;
- (b) valutazione dei risultati del campionamento;
- (c) verifica della correttezza delle valutazioni e dell'informativa sugli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, anche attraverso l'esame delle risultanze dei lavori di revisione svolti sui bilanci delle relative società;
- (d) acquisizione di sufficienti ed appropriati elementi probativi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio;
- (e) esame di eventuali operazioni con "parti correlate", mediante analisi critica delle informazioni fornite dalla Direzione e di altra documentazione a supporto della esistenza, valutazione, corretta contabilizzazione ed esposizione in bilancio di dette operazioni;

- (f) analisi conclusiva del bilancio attraverso l'esame della nota integrativa e della relazione sulla gestione per verificarne la correttezza e la completezza della informativa, secondo quanto richiesto dalle norme di legge;
- (g) esame degli eventi successivi.

Verifica della coerenza della relazione sulla gestione e della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio

Ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della specifica sezione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto (attualmente art. 156, comma 4-bis, lettera d) del D.Lgs. 58/98) e dall'art. 123-bis, comma 4 del D. Lgs. 58/98, svolgeremo le procedure di verifica indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. In particolare verificheremo la coerenza delle informazioni finanziarie con il bilancio, attraverso il riscontro delle stesse con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato, i dettagli utilizzati per la predisposizione degli stessi, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione, le nostre procedure consisteranno esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione.

Per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 123-bis comma 2, lettera b) del D.Lgs. 58/1998, riguardanti le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, è opportuno precisare che le stesse sono classificabili nel novero delle altre informazioni. Nell'ambito della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato acquisiremo una comprensione del sistema di gestione dei rischi e del connesso sistema di controllo per definire il rischio di revisione ed il conseguente approccio di revisione. Pertanto, la predetta lettura d'insieme sarà indirizzata all'apprezzamento di eventuali incoerenze significative, come definite nel principio di revisione n. 001 precedentemente menzionato, tra la descrizione dei rischi e dei processi di informativa finanziaria fornita dagli amministratori e le evidenze probative da noi assunte nell'ambito della revisione del bilancio per la verifica della configurazione e messa in atto dei controlli, nonché per la verifica dell'effettiva operatività dei controlli sui quali faremo affidamento in base a quanto definito nella strategia generale e nel piano dettagliato di revisione, relativamente alle asserzioni delle aree/voci di bilancio ritenute significative sul bilancio d'esercizio e consolidato nel loro complesso.

Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

Il lavoro che verrà svolto in ciascuna verifica periodica ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettera b) del Decreto (attualmente art. 155, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 58/98) consisterà nelle sottoelencate attività indicate dalla Consob nella sua Comunicazione n. 99023932 del 29 marzo 1999.

Salvo adattamenti e modifiche resi necessari a seguito di specifiche situazioni, le attività che verranno svolte in ciascuna verifica trimestrale sono le seguenti:

- Acquisizione di informazioni circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema dei controlli interni intervenuti nel periodo e valutazione degli effetti sulla regolare tenuta della contabilità e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili. Acquisizione di informazioni sulle procedure in essere presso la Società per la tenuta dei libri obbligatori, per l'osservanza degli adempimenti fiscali e previdenziali e per il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale.
- Esame dei libri contabili obbligatori.
- Esame dell'esistenza della documentazione formale relativa agli adempimenti tributari e previdenziali, verifica con il metodo del campione dei documenti comprovanti i pagamenti dei relativi oneri.
- Svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni nella fattispecie adeguati, per accertare che le operazioni di gestione siano correttamente rilevate nelle scritture contabili in conformità alle procedure previste dal sistema contabile-amministrativo e dal connesso sistema dei controlli interni della Società; svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni adeguati, per accertare che le operazioni relative agli adempimenti tributari e previdenziali siano correttamente rilevate nelle scritture contabili e nei libri obbligatori.
- Esame della sistemazione delle irregolarità eventualmente riscontrate in precedenti verifiche.
- Verifica delle disponibilità liquide e dei titoli di proprietà della Società attraverso lo svolgimento di sondaggi di conformità, con l'utilizzo di campioni nella fattispecie adeguati.
- Lettura dei libri sociali.
- Ottenimento dell'ultima situazione periodica disponibile dell'esercizio in corso e effettuazione di analisi comparative, con individuazione dei principali scostamenti, rispetto alla situazione periodica precedente, alla situazione periodica relativa al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e al budget, nonché eventuale calcolo di indici di bilancio ritenuti utili nella fattispecie.
- Colloqui con la Direzione della Società, utilizzando anche gli scostamenti di cui al precedente punto, con lo scopo di ottenere informazioni sulla gestione e sugli eventi significativi che si sono verificati nel periodo.
- Colloqui con il Collegio Sindacale (o altro organo di controllo) finalizzati all'ottenimento di dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.
- Eventuali riscontri documentali per operazioni particolarmente significative o caratterizzate da particolare rischiosità.

I tempi di svolgimento di alcune verifiche periodiche potranno coincidere parzialmente con fasi del procedimento di revisione contabile del bilancio o della situazione semestrale. Di conseguenza, alcune informazioni e alcuni dati potranno avere comune utilità per le finalità sia delle verifiche trimestrali che del procedimento revisionale del bilancio o della situazione semestrale.

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato comporterà l'espletamento delle procedure di verifica desunte dal principio di revisione raccomandato dalla Consob, cui si rimanda, con la precisazione che l'effettiva applicazione di tali procedure verrà stabilita anche in base alle risultanze delle verifiche periodiche di cui alla precedente sezione "Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili", nonché alle valutazioni effettuate in sede di pianificazione annuale.

La revisione contabile limitata comporterà anche lo svolgimento di procedure di revisione sulle situazioni semestrali delle società controllate predisposte ai fini del consolidamento, nell'estensione ritenuta necessaria ai fini dell'incarico prospettatoci.

Se nel corso del lavoro verranno identificati significativi errori o voci che presentano elementi di indeterminatezza, potremo decidere di svolgere procedure di verifica addizionali o più estese (ad esempio, sondaggi o procedure di validità) nella misura in cui siano necessarie per permetterci di approfondire le problematiche identificate. Nel caso in cui queste procedure di verifica addizionali o più estese rendano il lavoro significativamente diverso da quello proposto, informeremo gli Amministratori e il Collegio Sindacale di tali procedure e delle ragioni che le rendono necessarie.

Con riferimento all'incarico di revisione contabile limitata del suddetto bilancio semestrale abbreviato, riteniamo opportuno precisare sin d'ora che al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo i principi di revisione raccomandati da Consob è indispensabile che il dirigente preposto ci trasmetta la bozza del bilancio semestrale abbreviato almeno 7 giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e che la relazione finanziaria semestrale sia messa a nostra disposizione in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie, anche ai fini del rispetto dei termini di pubblicazione della nostra relazione di revisione previsti dalla normativa.

Facciamo presente che l'indisponibilità della relazione finanziaria semestrale in tempi ragionevolmente sufficienti ai fini dello svolgimento delle procedure di revisione potrà rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nella relazione di revisione.

Revisioni contabili dei bilanci delle società controllate e del bilancio consolidato

Come richiesto dall'art. 165 del D. Lgs. n. 58/98 e dal Regolamento di attuazione di detto Decreto, contenuto nella Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, i bilanci d'esercizio delle società controllate con l'esclusione di quelle che non rivestono significativa rilevanza ai fini del consolidamento secondo i parametri indicati dalla suddetta Delibera Consob sono assoggettati ad attività di revisione contabile con emissione di un separato giudizio sugli stessi. Gli incarichi relativi a tali revisioni sono oggetto di proposte separate ed autonome approvazioni da parte delle relative Assemblee degli Azionisti.

Nella tabella riportata in Allegato III alla presente proposta viene presentato il piano di revisione del Gruppo Arnoldo Mondadori Editore, in cui vengono indicate:

- le società controllate italiane oggetto di revisione contabile, individuate con i criteri stabiliti dall'art. 151 del Regolamento contenuto nella Delibera Consob n. 11971/1999;

- le società controllate estere le cui situazioni contabili predisposte ai fini del consolidamento sono oggetto di verifica ai sensi degli artt. 150 e 151 del citato Regolamento Consob.

Nell'Allegato III si forniscono inoltre le informazioni (società di revisione, durata dell'incarico, estensione del lavoro, ecc.) sugli incarichi delle società del Gruppo.

Le risultanze dei suddetti lavori di revisione dei bilanci delle società controllate verranno da noi utilizzate in funzione del duplice obiettivo di accertare la correttezza della valutazione delle partecipazioni ai fini del giudizio sul bilancio d'esercizio di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo nel suo complesso.

Inoltre, il nostro lavoro di verifica del bilancio consolidato includerà:

- la pianificazione delle attività di revisione svolte dai nostri uffici corrispondenti all'estero e da altri revisori;
- l'esame delle schede di consolidamento di ciascuna società inclusa nell'area di consolidamento;
- l'esame delle relazioni di revisione ricevute da altri revisori;
- la verifica della correttezza e della completezza delle scritture di consolidamento e del sottostante procedimento;
- la verifica della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria complessiva del Gruppo e della adeguatezza dell'informativa di bilancio.

L'art. 14 comma 6 del Decreto (attualmente art. 165, comma 1-bis del D.Lgs. 58/98) prevede che i soggetti incaricati della revisione legale del bilancio consolidato siano interamente responsabili dell'espressione del relativo giudizio. A tal fine, come indicato dalla menzionata norma di legge e allo scopo di assumere la responsabilità richiesta dalla medesima, saremo chiamati ad effettuare le procedure di revisione previste dal documento 600 lettera A) dei principi di revisione di riferimento (L'utilizzo del lavoro di altri revisori) e, in particolare, ci dovranno essere trasmessi, tra l'altro, i documenti di revisione dai soggetti incaricati della revisione delle società controllate. Potremo inoltre ottenere dai suddetti soggetti o dagli Amministratori delle società delle società controllate ulteriori documenti e notizie utili alla revisione, nonché procedere direttamente ad accertamenti, controlli ed esame di atti e documentazione presso le medesime società.

Comunicazione con il Collegio Sindacale e la Direzione

L'attenzione costante al miglioramento dei processi aziendali, del sistema contabile-amministrativo e di controllo interno della società assoggettata a revisione e la volontà di soddisfare le sue aspettative su tale area fanno parte della filosofia operativa di Deloitte. Tale filosofia si estrinseca in un rapporto continuo con la Direzione della Società, finalizzato a fornire suggerimenti e proposte per il miglioramento dei processi e dei sistemi aziendali.

Sarà pertanto nostro impegno comunicare tempestivamente alla Direzione della Società, eventuali considerazioni, commenti od osservazioni sul sistema contabile-amministrativo, sul sistema informativo, su quello di controllo interno e su altri aspetti dell'attività della Società che formano oggetto di analisi nel corso del procedimento di revisione, compresi gli argomenti di revisione rilevanti ai fini della *corporate governance*.

L'art. 150 del D. Lgs. n. 58/98 prevede lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti acquisiti nel corso del lavoro con il Collegio Sindacale per l'espletamento dei rispettivi compiti, come già descritto nella sezione "Natura dell'incarico". Inoltre, per gli enti di interesse pubblico, l'art. 19 del Decreto attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e prevede che la società di revisione legale presenti a quest'ultimo una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e, in particolare sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Per mantenere un adeguato livello di comunicazione, è nostro intendimento incontrare periodicamente la Direzione della Società per:

- individuare le aspettative della Direzione e discutere il piano di revisione annuale, identificando le aree su cui porre maggiore enfasi nel corso del lavoro;
- ottenere informazioni su importanti problematiche contabili o gestionali che possono avere un impatto sull'attività della Società e del Gruppo;
- comunicare i risultati del nostro lavoro di revisione, presentare proposte per il miglioramento dei processi e dei controlli ed esporre gli eventuali argomenti di interesse per la *corporate governance*.

Sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770

Ai fini della sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770 saranno svolte le procedure di verifica di seguito indicate:

Modelli di dichiarazioni dei redditi (Unico, IRAP, Consolidato Nazionale e Mondiale)

- Riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nella dichiarazione;
- Analisi del prospetto di raccordo tra valori civilistici e fiscali unicamente sotto il profilo della continuità dei valori con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente;
- Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

Modello 770 Semplificato ed Ordinario

- Riscontro, per alcuni soggetti scelti con il metodo del campione, per i quali sono state applicate le ritenute, dei dati risultanti dal modello 770 Semplificato con quanto risulta in contabilità;
- Riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nel modello 770 Ordinario;
- Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

In relazione alla natura dell'incarico non verrà da noi emessa alcuna relazione e l'incarico sarà concluso con la sottoscrizione delle suddette dichiarazioni fiscali.

Resta inteso che in nessun modo dette sottoscrizioni rappresentano l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza delle suddette dichiarazioni fiscali, nonché il rispetto della vigente normativa tributaria.

Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

Si precisa che nella presente proposta non sono incluse le attività di verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni IVA.

3. DOCUMENTI FINALI

Al termine della revisione emetteremo per ciascun esercizio una relazione sul bilancio d'esercizio della Società ed una relazione sul bilancio consolidato del Gruppo, ai sensi dell'art. 14 del Decreto (attualmente art. 156 del D.Lgs. 58/98).

Inoltre, al termine del lavoro sulla revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato emetteremo una relazione nella quale, se le verifiche avranno avuto esito positivo, indicheremo che non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate al bilancio semestrale abbreviato per renderlo conforme al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dalla Unione Europea. La relazione preciserà che la revisione contabile limitata ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione, che pertanto non consente di esprimere un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

La riproduzione o la pubblicazione dei bilanci della Vostra Società e dei bilanci consolidati del Gruppo, accompagnati dalle nostre relazioni, dovrà essere da noi preventivamente autorizzata e preceduta da una verifica della bozza di stampa per il nostro controllo di qualità. Eventuali traduzioni in altre lingue delle nostre relazioni dovranno essere effettuate direttamente da noi.

4. PERSONALE IMPIEGATO, TEMPI, CORRISPETTIVI E ALTRE SPESE ACCESSORIE DELLA REVISIONE

Personale impiegato

Avuto riguardo alle caratteristiche ed alle dimensioni aziendali del Gruppo, nonché alle connesse esigenze di esecuzione dell'incarico, di supervisione e di indirizzo del gruppo di lavoro, riteniamo che il *team* professionale che svolgerà l'incarico di revisione presso il Vostro Gruppo debba essere formato da un socio responsabile del lavoro, da un dirigente esperto coordinatore del lavoro presso il cliente, da due managers e da più revisori esperti ed assistenti. La responsabilità dell'incarico sarà affidata alla Dott.ssa Patrizia Arienti.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Decreto (attualmente art. 160, comma 1-quater del D.Lgs. 58/98) l'incarico di responsabile della revisione legale dello stesso ente di interesse pubblico non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente i sette esercizi sociali (attualmente sei esercizi sociali), né questa persona può assumere nuovamente tale incarico relativamente alla revisione dei bilanci della medesima società se non siano decorsi almeno due anni (attualmente tre anni) dalla cessazione del precedente. Ai fini del rispetto della disposizione menzionata, prima che il socio responsabile dell'incarico raggiunga il limite dei sette esercizi sociali, verrà fatta apposita comunicazione a Voi, con opportuna informativa anche alla Consob, per la relativa sostituzione.

Il nostro ufficio operativo di riferimento per lo svolgimento del presente incarico è quello di Milano.

Nel corso dello svolgimento delle nostre attività di verifica, potremo inoltre avvalerci della collaborazione di esperti in materia fiscale e dei sistemi EDP appartenenti al nostro network.

Tempi e corrispettivi

La determinazione dei nostri onorari per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente proposta è stata effettuata in conformità ai criteri generali fissati dalla Consob e si basa su una stima dei tempi di lavoro per ciascuna categoria professionale e sulle relative tariffe orarie.

Per effettuare la stima dei tempi di lavoro abbiamo utilizzato in termini generali gli elementi informativi relativi ai principali aspetti dell'attività e dell'organizzazione della Vostra Società e del Gruppo, tra i quali il suo sistema di controllo interno, acquisiti in sede di preparazione della proposta. In particolare, tale stima risulta da una previsione analitica dell'impegno richiesto nelle varie fasi di cui si compone l'incarico (comprensione dell'attività, identificazione dei processi di controllo dei rischi, ecc.) ripartito tra le varie categorie di personale professionale. Ai tempi di lavoro stimati per categoria sono state applicate le rispettive tariffe orarie, che peraltro variano nell'ambito di ogni categoria in rapporto ai livelli di esperienza.

Il riepilogo delle stime dei tempi di lavoro e dei relativi corrispettivi per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società e del relativo bilancio consolidato, per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, nonché per le attività di revisione contabile sulle altre società ricomprese in questa proposta, risulta essere il seguente:

	Ore	Onorari (Euro)
Revisione contabile del bilancio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	2.415	201.000
Verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	22	2.500
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato e la verifica del procedimento di consolidamento	420	36.000
Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	63	5.500
Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	1.010	85.000
Totale	3.930	330.000

Le ore e gli onorari sopra indicati si riferiscono ad ognuno degli esercizi di riferimento della presente proposta. Essi escludono le ore e gli onorari delle società controllate italiane ed estere indicate nella tabella dell'Allegato III, i cui incarichi sono conferiti autonomamente.

I tempi di lavoro sono stati stimati presupponendo che potremo contare sulla collaborazione del personale delle società del Gruppo per la messa a disposizione di dati e documenti e delle elaborazioni che si renderanno necessarie per l'effettuazione della revisione dei bilanci, per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato e delle verifiche in corso d'anno.

Nell'Allegato I vengono forniti il dettaglio delle ore e degli onorari suddivisi per categoria professionale per ciascuna tipologia di lavoro di revisione indicata in questa proposta.

Altre spese

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione, addebitate nella misura forfettaria del 5% degli onorari, il contributo di vigilanza dovuto alla Consob in attuazione dell'art. 40 della Legge 23 dicembre 1994, n. 724 e successive modifiche e integrazioni, nonché l'IVA.

Fatturazione

Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari relativi alla revisione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della regolare tenuta della contabilità avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 60% all'inizio della fase di revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio.

La fatturazione degli onorari relativi alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato avverrà per il 40% all'inizio di tale lavoro e per il residuo 60% a completamento dello stesso.

Il pagamento dovrà essere effettuato a presentazione delle rispettive fatture.

5. AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Il numero di ore e quindi gli onorari precedentemente indicati sono riferiti alla situazione attuale e, pertanto, sono suscettibili di eventuali variazioni.

I corrispettivi di cui alla presente offerta potranno essere soggetti ad integrazioni/variazioni al verificarsi di circostanze tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella presente lettera di incarico - quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società e/o del Gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società e/o dalle società del Gruppo, o obblighi supplementari per lo svolgimento della revisione legale nonché le eventuali attività addizionali effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori, provvederemo a comunicarvi le integrazioni conseguenti dei corrispettivi. Ugualmente, se dovesse essere impiegato minor tempo del previsto, i corrispettivi saranno ridotti proporzionalmente.

Inoltre, gli onorari precedentemente esposti dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di aprile 2010) e decorrerà dalla revisione dei bilanci e del bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2011.

6. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17 del Decreto (attualmente art. 160 del D.Lgs. 58/98) e del Regolamento Consob n. 11971/99 in tema di incompatibilità, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale (membri effettivi e supplenti) e di coloro che svolgono funzioni di direzione aziendale o tali da consentire l'esercizio di un'influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio della Vostra Società. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione agli organi o alle persone di cui sopra.

Vi invitiamo inoltre a trasmetterci tempestivamente l'attuale struttura del Vostro Gruppo, con particolare riguardo alle società o enti che Vi controllano, alle società che detengono direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto nella Vostra Società, delle società che sono con Voi sottoposte a comune controllo, oltre che alle Vostre Società controllate, collegate, dirette ed indirette. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione alla struttura del Vostro Gruppo e alle ulteriori informazioni di cui sopra. Con la firma della presente ci autorizzate a trattare le informazioni ricevute per le finalità di cui all'art. 17 del Decreto (attualmente art. 160 del D.Lgs. 58/98) , ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle altre entità della nostra rete.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto all'art. 17 del Decreto (attualmente art. 160 del D.Lgs. 58/98), la Vostra Società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui veniste a conoscenza potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Riteniamo pertanto utile fornirVi nell'Allegato II i nominativi dei soci di Deloitte & Touche S.p.A., alcuni dei quali sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione della nostra società, nonché dei Sindaci.

7. RISERVATEZZA DEI DATI

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste nei confronti di soggetti e organi di governance, potranno essere divulgati esclusivamente a:

- soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A., nonché eventuali collaboratori esterni, coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A. sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni;

- autorità di vigilanza, italiane o estere;
- autorità amministrativa, giudiziaria e fiscale, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge;
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria nell'ambito dello svolgimento delle procedure di controllo qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

Al fine dell'espletamento dell'incarico di revisione potremmo venire a conoscenza di alcune informazioni rientranti nella nozione di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 58/98 (cosiddette "Informazioni Privilegiate").

Le Informazioni Privilegiate a cui la nostra società avrà accesso saranno oggetto dell'impegno di riservatezza di cui al presente punto, restando inteso che i terzi a cui le dovessimo comunicare dovranno essere tenuti ad analogo obbligo di riservatezza.

Qualora la Vostra Società abbia istituito il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115-bis del D.Lgs. 58/98, in tale registro andrà iscritto il socio responsabile della revisione legale che sottoscrive la lettera di incarico in quanto soggetto di riferimento della nostra società nei Vostri confronti.

Per le finalità dell'incarico prospettatoci, desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, i dati già assunti dalla nostra società o che ci verranno in seguito comunicati saranno utilizzati al solo fine della revisione legale.

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di Deloitte & Touche S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla Privacy.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A.. Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

Vi informiamo, inoltre, che il trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio. Tutti gli Amministratori e dipendenti della nostra società sono tenuti al segreto previsto dall'art. 2407 del Codice Civile. Nei casi in cui per lo svolgimento della nostra attività fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati, sarà Vostra cura procurare tale consenso in modo da consentirci il corretto esercizio dell'attività di revisione. La mancata disponibilità di dati rilevanti ai fini del corretto e completo svolgimento della nostra attività può rendere più difficile, più costosa e, in alcuni casi, impossibile la revisione.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il Vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere ai - ed utilizzare i - dati che ci saranno necessari per lo svolgimento dell'attività di revisione legale.

Vi informiamo che titolare del trattamento dei dati sarà Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano, Via Tortona, 25 e che il responsabile del trattamento sarà il socio che assumerà la responsabilità dell'incarico.

Vi informiamo infine che l'art. 7 del citato Decreto Legislativo conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

La Vostra Società accetta che: (i) Deloitte & Touche S.p.A. e la Società possano corrispondere o trasmettere documentazione per e-mail via Internet salvo espressa richiesta in senso contrario da parte Vostra, (ii) nessuna delle parti ha il controllo sull'effettuazione, attendibilità, validità o sicurezza delle e-mail via Internet, e (iii) Deloitte & Touche S.p.A. non potrà essere ritenuta responsabile per alcuna perdita, danno, spesa o inconveniente risultante dalla perdita, ritardo, intercettazione, danneggiamento, o alterazione di ogni e-mail provocata per qualunque ragione oltre il ragionevole controllo di Deloitte & Touche S.p.A..

8. ALTRI ASPETTI

Normativa antiriciclaggio

Deloitte & Touche S.p.A. è destinataria dei seguenti obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (di seguito "**Decreto Antiriciclaggio**"):

- a) identificare e verificare l'identità del cliente, mediante un valido documento d'identità della persona fisica che sottoscrive l'incarico (ovvero, in mancanza o in caso di attribuzione dell'incarico mediante delibera assembleare o consiliare, del legale rappresentante);
- b) identificare e verificare l'identità del "titolare effettivo" della prestazione professionale;
- c) verificare, in capo alla persona fisica che viene identificata, l'effettiva esistenza dei poteri di rappresentanza, mediante documenti ufficiali, consegnati dal cliente, dai quali risulti il conferimento dei poteri di attribuzione dell'incarico o la legale rappresentanza;
- d) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale;
- e) registrare e conservare in un apposito Archivio Unico Informatico (A.U.I.) i sopra citati dati identificativi e gli ulteriori dati informativi che è fatto obbligo di acquisire con riguardo al cliente e all'incarico professionale;
- f) segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), le operazioni sospette di riciclaggio, impiego di denaro o beni o utilità di provenienza illecita, ricettazione, finanziamento del terrorismo;
- g) comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze le infrazioni rilevate alle disposizioni del Decreto Antiriciclaggio in materia di limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

L'obbligo di cui alla precedente lettera b) non sussiste nel caso in cui il cliente sia (i) una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato italiano o su un mercato regolamentato estero che preveda obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti ovvero (ii) una società controllata da una società avente le predette caratteristiche. Gli obblighi di cui alle precedenti lettere da a) ad e) non sussistono qualora il cliente ricada in una delle categorie soggettive individuate dall'art. 25 del Decreto Antiriciclaggio (i.e. - senza alcun intento esaustivo - banche, intermediari finanziari, compagnie di assicurazione ramo vita, pubblica amministrazione). In tale caso, vige comunque l'obbligo di (i) raccogliere informazioni per stabilire se il cliente rientri in una delle categorie in questione e (ii) registrare nell'AUI i dati anagrafici del cliente e le informazioni generali riguardanti la prestazione professionale richiesta.

Nel rimandare alla lettura del Decreto Antiriciclaggio per quanto riguarda il complesso degli obblighi, con il relativo quadro sanzionatorio, posti in capo al soggetto che svolge la prestazione professionale e gli obblighi di collaborazione attiva posti in capo al cliente, occorre qui segnalare che (i) l'omessa o tardiva identificazione del cliente comporta l'applicazione di sanzioni penali nei confronti di Deloitte & Touche S.p.A. e (ii) i clienti devono fornire sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del Decreto medesimo di adempiere ai propri obblighi. L'eventuale segnalazione di operazioni sospette è presidiata dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, e non costituisce violazione di qualsivoglia obbligo di segretezza o restrizione alla comunicazione di informazioni e, se posta in essere per le finalità ivi previste e in buona fede, non comporta responsabilità di alcun tipo in capo al soggetto segnalante.

Vi invitiamo a prendere visione dell'annessa "Scheda antiriciclaggio", necessaria ai fini dell'assolvimento del nostro obbligo di adeguata verifica del cliente. Tale scheda dovrà esserci restituita debitamente compilata (per le sezioni della medesima a Voi applicabili) e firmata. Nel caso in cui nei confronti della Vostra Società sia applicabile l'obbligo di identificazione del cliente, unitamente alla scheda antiriciclaggio dovrà essere consegnata altresì una fotocopia dei documenti d'identità dei soggetti identificati e la documentazione necessaria alla verifica dei poteri di rappresentanza in capo agli stessi.

Normativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

In considerazione del fatto che i servizi professionali di natura intellettuale oggetto dell'incarico di cui alla presente proposta saranno resi prevalentemente presso i Vostri locali, si richiamano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) al fine di invitarVi a fornire, in contestualità all'accettazione della presente proposta e comunque non oltre la data concordata per l'avvio delle attività, tutte le più dettagliate informazioni in merito agli eventuali specifici rischi esistenti negli ambienti di lavoro a cui il nostro personale avrà accesso, nonché a precisare quali siano le misure di prevenzione più appropriate da adottare per poter escludere tali rischi.

Legislazione applicabile e foro competente

La presente lettera, inclusi i rispettivi diritti e doveri delle parti e tutte le controversie che possono sorgere dalla, o in relazione alla, presente Lettera di Incarico o al suo oggetto, dovranno essere regolate e interpretate ai sensi della legge italiana, senza applicazione delle norme sui conflitti di leggi. Il Foro di Milano avrà esclusiva giurisdizione e competenza su ogni controversia relativa a questa Lettera di Incarico, al suo oggetto o alla sua interpretazione.

Interruzione dell'incarico

Le eventuali dimissioni dall'incarico, la risoluzione consensuale del contratto e la revoca per giusta causa sono disciplinate dalle disposizioni previste dall'art. 13 del Decreto, nonché dal regolamento che dovrà essere emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sentita la Consob (disposizione attualmente in vigore in materia di revoca dell'incarico: art. 159 comma 2 del D.Lgs. 58/98).

Attività non rientranti nell'incarico di revisione

Resta inteso che eventuali altre attività che fossimo chiamati a svolgere, in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o ad altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione legale, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di lettere di incarico separate.

* * * * *

Desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti per l'opportunità offertaci e ribadire il nostro vivo interesse professionale per l'assegnazione dell'incarico, che svolgeremo con la massima cura.

Vorrete quindi cortesemente comunicarci per iscritto la Vostra determinazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione, sulla base della deliberazione al riguardo da parte dell'Assemblea degli Azionisti della Vostra Società in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 17 del Decreto (attualmente art. 159 del D.Lgs. 58/98), restituendoci la presente proposta firmata per accettazione.

Con i migliori saluti

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Patrizia Arienti
Socio

Allegati

**PREVENTIVO DETTAGLIATO DELLE ORE E ONORARI
DEI LAVORI DI REVISIONE PREVISTI IN QUESTA PROPOSTA
PER CIASCUN ESERCIZIO**

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale previsti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	97	4%	450	43.650
Manager	338	14%	295	99.710
Revisore	652	27%	155	101.060
Assistente	1.328	55%	85	112.880
Totale	<u>2.415</u>	<u>100%</u>		<u>357.300</u>
Riduzione				<u>(156.300)</u>
Totale onorari				<u>201.000</u> =====

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativo alla revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	17	4%	450	7.650
Manager	59	14%	295	17.405
Revisore	113	27%	155	17.515
Assistente	231	55%	85	19.635
Totale	<u>420</u>	<u>100%</u>		<u>62.205</u>
Riduzione				<u>(26.205)</u>
Totale onorari				<u>36.000</u>

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alle verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	3	5%	450	1.350
Manager	9	14%	295	2.655
Revisore	16	25%	155	2.480
Assistente	35	56%	85	2.975
Totale	<u>63</u>	<u>100%</u>		<u>9.460</u>
Riduzione				<u>(3.960)</u>
Totale onorari				<u>5.500</u>

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	1	5%	450	450
Manager	3	14%	295	885
Revisore	8	36%	155	1.240
Assistente	10	45%	85	850
Totale	<u>22</u>	<u>100%</u>		<u>3.425</u>
Riduzione				<u>(925)</u>
Totale onorari				<u>2.500</u>

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alle revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	40	4%	450	18.000
Manager	141	14%	295	41.595
Revisore	273	27%	155	42.315
Assistente	556	55%	85	47.260
Totale	<u>1.010</u>	<u>100%</u>		<u>149.170</u>
<u>Riduzione</u>				<u>(64.170)</u>
Totale onorari				<u>85.000</u>

**ELENCO SOCI E ORGANI SOCIALI
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.
(elenco aggiornato al 18.11.2009)**

SOCI E AMMINISTRATORI

ADAMI GIANNA
Cittadella (PD) 17/06/1957

AZZALI RICCARDO
Vigevano (PV) 13/09/1950

BARBIERI GIORGIO
Torino 24/09/1967

BELLIA GIACOMO
Roma 26/04/1966

BIZIOLI PIERGIULIO
Bergamo 26/06/1959

BRAMBILLA VALERIA
Parma 06/11/1970

BUSSO MARIO MATTEO
Torino 01/03/1951

CHERUBINI GIOVANNI
Avezzano (AQ) 01/04/1962

CIAI ENRICO (*)
Roma 16/01/1957

COPPOLA PAOLO
Roma 21/11/1957

CRACKETT DAVID
Amble (Gran Bretagna) 09/07/1949

DE PONTI MARCO
Desio (MI) 13/12/1966

DI BARTOLOMEO MAURO
Teramo 06/07/1965

FACCENDA GIORGIO
Torino 07/06/1969

FALCONE DOMENICO
Roma 12/11/1962

ARIENTI PATRIZIA
Milano 07/06/1960

AZZONI PIER VALTER
Casalmaggiore (CR) 22/04/1966

BECIANI CARLO
Sassoferrato (AN) 16/03/1953

BERARDELLI CARLO
Roma 06/07/1964

BONATTO EZIO
Pont Canavese (TO) 18/09/1956

BRUNO MARIANO
Napoli 15/03/1966

CASTELLI ANGELO
Mazara del Vallo (TP) 02/03/1949

CHIAVAZZA FRANCO
Torino 14/11/1968

COCCO ANTONIO
Abbasanta (OR) 29/01/1953

CORDESCHI ADRIANO
Roma 28/11/1958

CRESCENTINO GIANMARIO (*)
Genova 14/09/1961

DELL'ORTO STEFANO
Milano, 24/12/1963

DI CARLUCCIO CIRO
Rieti 10/04/1961

FAGNOLA FABRIZIO
Genova 12/03/1957

FARIOLI DOMENICO
Reggio Emilia 02/03/1961

FERRERO MAURIZIO
Torino 21/05/1969

FRIGERIO VITTORIO (*)
Milano 22/01/1959

GIBELLO RIBATTO PAOLO
Trivero (BI) 09/02/1960

GUERZONI ALBERTO
Bologna 19/08/1964

JOHNSTON COLIN
Singapore 05/11/1954

LANZILLO ERNESTO
Genova 28/02/1966

MASINI MICHELE
Parma 18/01/1960

MONTANARI STEFANO
Reggio Emilia 24/04/1971

MOTTA RICCARDO
Milano 26/05/1961

PAIOLA ANDREA
Monselice (PD) 19/07/1968

PEDONE GIUSEPPE (*)
Trani (BA) 12/07/1958

PETTERLE ADRIANO
Vittorio Veneto (TV) 18/03/1960

POMPEI FABIO
Roma 13/02/1962

RESELLI ANDREA
Monza 10/09/1969

RIGHETTI DARIO
Lecco 03/07/1957

ROLLI PAOLA MARIATERESA
Brindisi 30/05/1968

FONTANA RAFFAELE
Roma 21/11/1962

GASPERINI GIOVANNI
Piacenza 05/01/1970

GOZZETTI MARIO
Fermo (AP) 25/07/1969

GUGLIELMETTI PAOLO
Piacenza 23/11/1952

LAGANA' CARLO
Genova 20/02/1965

LOLATO ROBERTO
Tripoli (Libia) 07/02/1956

MIGNONE VINCENZO
Vercelli 01/10/1950

MORETTO GIORGIO
Mestre (VE) 02/12/1958

NISOLI LUIGI
Treviglio (BG) 25/07/1964

PASQUARELLI PIERGIOVANNI
Milano 12/09/1951

PERGOLARI CARLO
Roma 01/06/1961

PIETRARELLI ENRICO
Roma 23/08/1968

RAFFO RICCARDO
Milano 27/01/1968

RICCOMAGNO FRANCO
Torino 21/11/1950

RIZZO SANTO
Torino 10/06/1963

SCAGLIOLA LUCA
Canelli (AT) 04/06/1964

TENTORI ROBERTO HUGO (*)
Buenos Aires (Argentina) 09/04/1951

TOSCANO CORRADO
Genova 29/07/1954

ZANON FAUSTO
Marmirolo (MN) 31/05/1958

ZANONE ROBERTO ERALDO
Port Harcourt (Nigeria) 16/11/1964

(*) Soci Amministratori

Il Socio Tentori Roberto Hugo e riveste la carica di Presidente e Legale Rappresentante.
Il Socio Giuseppe Pedone riveste la carica di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante – nell’ambito dei poteri conferiti.

Non è prevista la carica di Direttore Generale.

COLLEGIO SINDACALE

NECCHI SILVIO
Milano 31/07/1954

Presidente

CAPPONAGO DEL MONTE MARIAGLORIA
Milano 25/06/1956

Sindaco Effettivo

MAZZOTTA GIOVANNI
Bari 09/02/1953

Sindaco Effettivo

CIANI MICHELA
Milano, 17/11/1979

Sindaco Supplente

SPITALE FRANCESCA
Torino, 24/09/1980

Sindaco Supplente

SCHEMA ANTIRICICLAGGIO

Si richiede la compilazione della presente scheda al fine di consentirci di acquisire e verificare le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi antiriciclaggio gravanti sulla nostra società ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 (di seguito “Decreto Antiriciclaggio”).

DATI IDENTIFICATIVI ANAGRAFICI DEL CLIENTE CONFERENTE L'INCARICO	
DATO RICHIESTO	
DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE	
SEDE LEGALE (INDIRIZZO, COMUNE, PROVINCIA, CAP)	
PARTITA IVA/CODICE FISCALE	
APPARTENENZA ALLA CATEGORIA DI PEP'S (*) (SOLO PER CLIENTE PERSONA FISICA) (SÌ/NO)	
APPARTENENZA A CATEGORIE CHE ESIMONO/LIMITANO GLI ADEMPIMENTI IDENTIFICATIVI	
DATO RICHIESTO	
APPARTENENZA A CATEGORIE EX ART. 25 (*) DECRETO ANTIRICICLAGGIO (SÌ/NO)	
TIPOLOGIA DI CATEGORIA EX ART. 25 DECRETO ANTIRICICLAGGIO	
SOCIETA' QUOTATA (*) (SÌ/NO)	
SOCIETA' CONTROLLATA DA SOCIETA' QUOTATA (SÌ/NO)	
MERCATO REGOLAMENTATO DI QUOTAZIONE	
DATI IDENTIFICATIVI DELLA PERSONA FISICA CHE HA SOTTOSCRITTO L'INCARICO O DEL RAPPRESENTANTE LEGALE (NON COMPILARE NEL CASO IN CUI IL CLIENTE RICADA IN UNA DELLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 25 DEL DECRETO ANTIRICICLAGGIO)	
DATO RICHIESTO	
COGNOME E NOME	
CARICA SOCIALE/FUNZIONE AZIENDALE RICOPERTA	
INDIRIZZO, COMUNE, PROVINCIA, CAP	
CODICE FISCALE	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	
TIPOLOGIA DOCUMENTO IDENTIFICATIVO	
NUMERO DOCUMENTO IDENTIFICATIVO	
DATA DI RILASCIO	
AUTORITA' DI RILASCIO	
TIPOLOGIA DOCUMENTO DI VERIFICA POTERI DI RAPPRESENTANZA	
DATI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE EFFETTIVO (*) (NON COMPILARE NEL CASO IN CUI IL CLIENTE SIA UNA SOCIETA' QUOTATA O CONTROLLATA DA QUOTATA OPPURE RICADA IN UNA DELLE CATEGORIE DI CUI ALL'ART. 25 DEL DECRETO ANTIRICICLAGGIO)	
DATO RICHIESTO	
COGNOME E NOME	
CODICE FISCALE (opzionale)	
DATA DI NASCITA	
COMUNE DI NASCITA	

Data _____

Timbro _____

Firma _____

(*) APPARTENENZA ALLA CATEGORIA EX ART. 25

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Antiriciclaggio si applicano gli "obblighi semplificati" qualora il cliente appartenga a una delle seguenti categorie:

- a) banche;
- b) Poste Italiane S.p.A.;
- c) istituti di moneta elettronica (IMEL);
- d) società di intermediazione mobiliare (SIM);
- e) società di gestione del risparmio (SGR);
- f) società di investimento a capitale variabile (SICAV);
- g) imprese di assicurazione che operano nei rami vita;
- h) agenti di cambio;
- i) società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi;
- j) intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale di cui all'articolo 107 del D. Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993 (Testo Unico Bancario);
- k) intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Generale di cui all'articolo 106 del D. Lgs. n. 385 del 01 settembre 1993 (Testo Unico Bancario);
- l) succursali italiane dei soggetti indicati alle lettere precedenti aventi sede in uno Stato estero nonché le succursali italiane delle società di gestione del risparmio armonizzate e delle imprese di investimento;
- m) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.;
- n) soggetti operanti nel settore finanziario iscritti nelle sezioni dell'Elenco Generale previste dall'articolo 155, comma 4, del TUB (Confidi);
- o) soggetti operanti nel settore finanziario iscritti nelle sezioni dell'Elenco Generale previste dall'articolo 155, comma 5, del TUB (Cambiavalute);
- p) ente creditizio o finanziario comunitario soggetto alla Direttiva 2005/60/CE;
- q) ente creditizio o finanziario situato in uno Stato extracomunitario, che imponga obblighi equivalenti a quelli previsti dalla direttiva e preveda il controllo del rispetto di tali obblighi;
- r) ufficio della pubblica amministrazione;
- s) istituzione o organismo che svolge funzioni pubbliche conformemente al trattato sull'Unione Europea, ai trattati sulle Comunità Europee o al diritto comunitario derivato.

(*) DEFINIZIONE DI TITOLARE EFFETTIVO

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera u) del Decreto Antiriciclaggio per "titolare effettivo" si intende "la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente, nonché la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto".

L'Allegato Tecnico del Decreto Antiriciclaggio, all'art. 2 provvede a specificare i criteri da utilizzare per individuare il "titolare effettivo", affermando che con esso di debba intendere:

"a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, l'urche non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;
- b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:
 - 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
 - 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale e' istituita o agisce l'entità giuridica;
 - 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica".

Senza alcun intento interpretativo delle definizioni normative sopra richiamate, a mero fine informativo si rileva che la figura del titolare effettivo è testualmente riconducibile esclusivamente ad una o più persone fisiche. Ne segue che, qualora il destinatario formale della prestazione professionale sia una entità giuridica, si devono effettuare verifiche a ritroso sino ad arrivare,

qualora vi sia, alla persona fisica destinataria ultima degli effetti della prestazione. Qualora nella ricostruzione della catena proprietaria della entità giuridica cliente si riscontri che quest'ultimo è sottoposto al controllo di una società quotata, l'attività di verifica del "titolare effettivo" si conclude.

Alla luce dei parametri di riferimento forniti dalle sopra citate norme di legge, in via meramente esemplificativa e senza alcun intento esaustivo, si rileva che il "titolare effettivo" corrisponde alle seguenti persone:

- (i) la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente, attraverso una percentuale dei diritti di voto o di partecipazione al capitale sociale (o al patrimonio se cliente non è una società di capitali) almeno pari al 25% più uno;
- (ii) la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza esercitano in altro modo il controllo sulla direzione del cliente;
- (iii) in caso di trust o fondazione, ove i beneficiari non siano ancora stati nominati, la categoria di persone nel cui interesse il trust o la fondazione sono istituiti o agiscono.

(*) DEFINIZIONE DI SOCIETA' QUOTATA

Per società quotata ai fini dell'applicazione dell'esenzione in questione si deve intendere una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti.

(*) DEFINIZIONE DI PEP'S

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera o) del Decreto Antiriciclaggio per "persone politicamente esposte" (c.d. "PEPs" – Politically Exposed Persons) si intendono "le persone fisiche cittadine di altri Stati comunitari o di Stati extracomunitari che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri di cui all'allegato tecnico al presente decreto".

Ai fini dell'applicazione della precitata definizione, l'art. 1 dell'Allegato Tecnico del Decreto Antiriciclaggio ha specificato quanto segue.

"Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari;
 - b) i parlamentari;
 - c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali;
 - d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali;
 - e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate;
 - f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.
- In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) a e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.
- Per familiari diretti s'intendono:
- a) il coniuge;
 - b) i figli e i loro coniugi;
 - c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere;
 - d) i genitori".

La medesima norma ha altresì precisato che ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le "persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche" intrattengono notoriamente stretti legami si deve fare riferimento a:

- a) "qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari" con una persona che occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche;
- b) "qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio" della persona che occupa o ha occupato importanti cariche pubbliche.